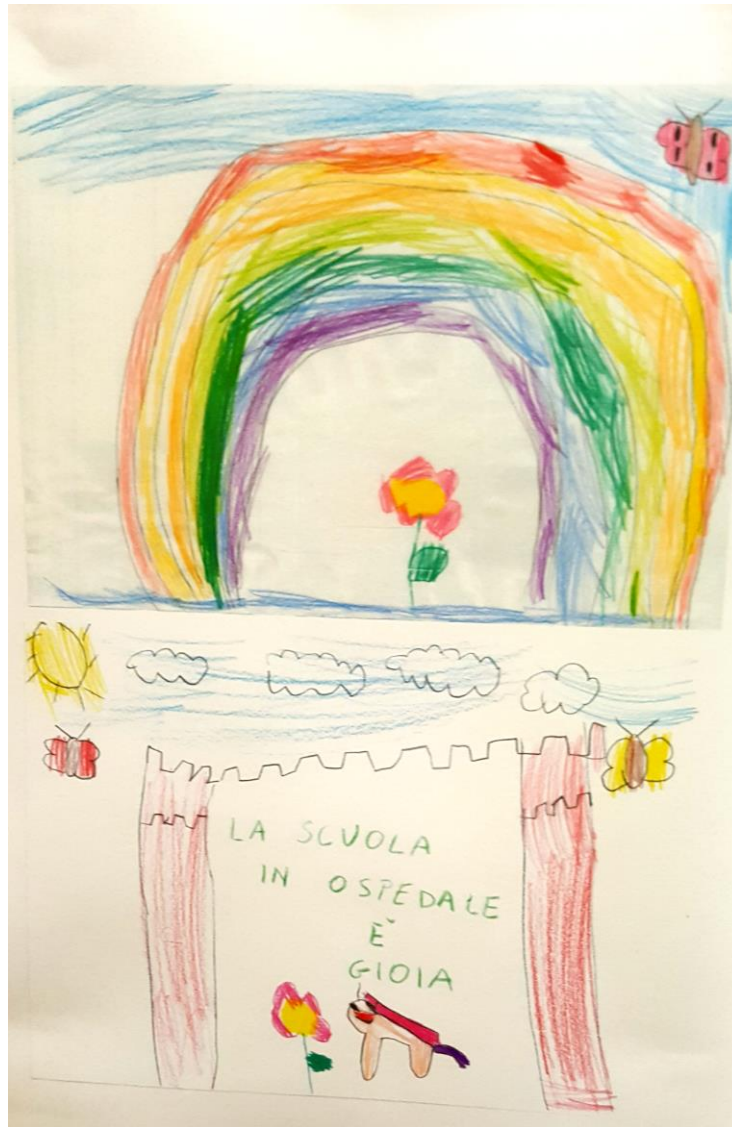


# La Carta di Cosenza per la tutela dei Diritti educativi delle studentesse e degli studenti malati



*Documento redatto e proposto dalla Rete delle Scuole Polo per la SIO e l'ID in occasione del  
Convegno nazionale di Cosenza, 18-20 febbraio 2019, organizzato dalla Dirigente Prof.ssa Marina Del Sordo.  
Approvato e sottoscritto all'unanimità nella seduta plenaria conclusiva del Convegno.*

*La studentessa e lo studente malato hanno diritto a un'educazione e formazione le migliori possibili, tese a favorire il suo pieno sviluppo e la completa maturazione della sua persona sotto il profilo fisico, intellettuale, morale e sociale. La malattia costituisce spesso, per i minori, un momento critico di dipendenza fisica e psicologica. Nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, delle Nazioni Unite, si afferma che i minori hanno diritto a un aiuto particolare e specifico e si riconosce il ruolo centrale della famiglia per il loro armonico sviluppo e benessere. Anche in ambito scolastico, i minori e le loro famiglie hanno diritto a vivere in un clima di felicità, amore e comprensione. La malattia comporta la presa in carico di forti e ineludibili necessità educative. Tutto il personale scolastico delle scuole ospedaliere si riconosce nel rispetto della presente Carta e si impegna a garantirne i Principi nell'interesse di tutti i minori che usufruiscono delle prestazioni educative, senza distinzioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, provenienza e opinione politica.*

## **I Princìpi**

- 1. La studentessa e lo studente malato hanno diritto, al pari dei compagni sani, al massimo livello di qualità di vita, educativa e sociale; a ogni studente e studentessa malata, dev'essere assicurata la presenza di un adeguato e competente servizio scolastico;**
- 2. La studentessa e lo studente malato hanno diritto alla continuità educativa e didattica: devono essere seguiti e assistiti in modo efficace e mantenere e consolidare il rapporto con la classe di appartenenza e i loro insegnanti;**
- 3. L'alleanza fra scuola, ospedale, territorio deve garantire non solo la cura ma il 'prendersi cura' globale degli studenti malati e delle loro famiglie;**
- 4. La studentessa e lo studente malato hanno diritto a una valutazione formativa equa ed equilibrata;**
- 5. La studentessa e lo studente malato hanno diritto al rispetto della propria identità personale e culturale e al rispetto della propria fede religiosa;**
- 6. La studentessa e lo studente malato hanno diritto a non essere differenziati dai compagni o stigmatizzati a causa del tipo di patologia;**

- 7. La studentessa e lo studente malato hanno diritto al rispetto della loro *privacy*;**
  
- 8. La studentessa e lo studente malato hanno diritto a ricevere un'educazione e formazione specifica, con docenti esperti di didattica ospedaliera e domiciliare;**
  
- 9. La studentessa e lo studente malato hanno diritto a essere ricoverati in strutture idonee e adeguate alla loro età;**
  
- 10. La studentessa e lo studente malato, con la loro famiglie, hanno diritto alla migliore comunicazione possibile da parte di medici e docenti, per riuscire a esprimere un consenso realmente informato rispetto al loro percorso di cura e formativo.**